

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO 29 gennaio 2025, n. 8
PON “Iniziativa Occupazione Giovani”. Avviso Multimisura per l’attuazione delle misure previste dal Piano Regionale della Garanzia Giovani della Regione Puglia – Fase II - in qualità di Organismo Intermedio del PON IOG. Misura 5 Indennità di tirocinio. Approvazione esiti verifica amministrativa e conseguente autorizzazione ad INPS al pagamento delle indennità relative al bimestre I in favore dei tirocinanti.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI gli artt. 4, 5 e 6 della Legge Regionale n.7 del 4.02.1997;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n.3261/98;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;

VISTE le direttive agli uffici impartite dal Presidente della Giunta Regionale con la nota n. 01/007689/1-5 del 31.07.1998;

VISTO l’art. 32 della Legge 18.06.2009, n. 69, che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l’art. 18 del D.lgs. n. 196 del 2003 - “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTI la Legge Regionale n. 23 del 5.08.2013 - “Norme in materia di percorsi formativi diretti all’orientamento e all’inserimento nel mercato del lavoro” ed il successivo Regolamento Regionale n. 3 del 10.03.2014 – “Disposizioni concernenti l’attivazione di tirocini diretti all’orientamento e all’inserimento nel mercato del lavoro”;

VISTA la Deliberazione n. 1576 del 30/09/2021 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha conferito l’incarico di Dirigente della Sezione Formazione (O.I. del Programma Garanzia Giovani) all’**Avv. Monica Calzetta** e di Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro al **Dott. Giuseppe Lella**;

- Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”;

- Vista la D.G.R. n. 938 del 03.07.2023 recante “Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio”. Abrogazione degli allegati e loro integrale sostituzione.

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1148 del 4.06.2014 la quale prevede, tra le misure attivabili, il “Tirocinio extracurricolare, anche in mobilità geografica” (Scheda 5);

CONSIDERATO che la precitata deliberazione consente l’attivazione di tirocini formativi e di inserimento/reinserimento nel mercato del lavoro rivolti a giovani di età compresa tra 16 e 29 anni, che hanno assolto, ovvero sono esenti dall’obbligo di istruzione e formazione, prevedendo in loro favore l’erogazione di una indennità di partecipazione nella misura e alle condizioni definite con successivi provvedimenti;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 che reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 relativo al Fondo sociale europeo che abroga il Regolamento (UE) n. 1081/2006 del Consiglio, e sostiene, all’art. 16, l’“Iniziativa a favore dell’occupazione giovanile per la lotta alla disoccupazione giovanile”;

VISTO il Regolamento (UE - EURATOM) n. 1311/2013 del Consiglio del 2/12/2013 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014 del 25/02/2014 della Commissione che stabilisce le modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale sul Fondo europeo per gli affari marittimi

e la pesca, e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda il modello per i programmi operativi nell'ambito dell'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione;

VISTO il Regolamento (UE) n. 215/2014 della Commissione del 07/03/2014 che stabilisce norme di attuazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, nonché disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7/01/2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;

VISTA la Comunicazione della Commissione COM (2013) 144, relativa alla Youth Employment Initiative, che rappresenta un'iniziativa a favore dell'occupazione giovanile, aperta a tutte le Regioni con un livello di disoccupazione giovanile superiore al 25%;

VISTA la Raccomandazione del Consiglio del 22/04/2013, che delinea lo schema di opportunità per i giovani, promosso dalla suddetta Comunicazione della Commissione COM (2013) 144, istituendo una 'garanzia' per i giovani ed invitando gli Stati Membri a garantire ai giovani con meno di 25 anni un'offerta qualitativamente valida di lavoro, di proseguimento degli studi, di apprendistato o di tirocinio o altra misura di formazione entro quattro mesi dall'inizio della disoccupazione o dall'uscita dal sistema di istruzione formale;

CONSIDERATO che il Consiglio europeo, con le conclusioni del quadro finanziario pluriennale dell'8/02/2013 ha deciso di creare un'iniziativa a favore dell'occupazione giovanile per il periodo 2014-2020 al fine di sostenere le misure espresse nel pacchetto sull'occupazione giovanile proposte dalla Commissione il 5/12/2012 e, in particolare, per sostenere la garanzia per i giovani;

VISTO il "Piano di attuazione italiano della Garanzia per i Giovani" presentato alla Commissione il 23/12/2013 ed avente ad oggetto la definizione delle azioni comuni da intraprendere sul territorio italiano;

VISTO l'Accordo di Partenariato relativo al periodo di programmazione comunitaria 2014 - 2020 adottato dalla Commissione europea con Decisione del 29/10/2014, che individua il Programma Operativo Nazionale per l'attuazione della Iniziativa Europea per l'Occupazione dei Giovani tra i Programmi Operativi Nazionali finanziati dal Fondo Sociale Europeo;

VISTO il "Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani" (PON IOG), approvato con Decisione della Commissione europea C(2014)4969 del 11/07/2014, con cui l'Italia ha definito lo strumento attuativo della Garanzia Giovani;

VISTA la Decisione C(2017)8927 del 18/12/2017 con cui la Commissione europea ha modificato la Decisione C(2014)4969 del 11/07/2014, approvando la riprogrammazione delle risorse del "Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani" (PON IOG);

RILEVATO che il paragrafo n. 7.2 del "Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani" (PON IOG) individua quali Organismi Intermedi dello stesso tutte le Regioni e la Provincia Autonoma di Trento;

VISTO il D.lgs. n. 150 del 14 settembre 2015, recante "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'art. 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n.183", istitutivo, all'art. 4, comma 1, dell'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro;

VISTO l'art. 9 del D.lgs. n. 150 del 14 settembre 2015, avente ad oggetto la definizione delle funzioni e dei compiti dell'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro, nonché l'art. 9, comma 2, del DPCM del 13/04/2016, che stabilisce che la predetta Agenzia subentra, dal momento del passaggio della titolarità della gestione del Programma Operativo, al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Direzione Generale per le politiche attive, i servizi per il lavoro e la formazione;

CONSIDERATO che con Decreto Direttoriale n. 22 del 17/01/2018 l'ANPAL ha ripartito le risorse per l'attuazione del "Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani" (PON IOG) tra le Regioni e la Provincia Autonoma di Trento, assegnando alla Regione Puglia risorse aggiuntive pari a complessivi € 154.100.336,00, di cui € 57.626.071,00, a valere sull'Asse I del PON IOG ed € 96.474.265,00, a valere sull'Asse I-bis del predetto

PON;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 24 del 23/01/2019 con cui l'ANPAL, a modifica del Decreto Direttoriale n. 22 del 17/01/2018, ha ripartito le risorse aggiuntive derivanti dal rifinanziamento del PON IOG, assegnando alla Regione Puglia risorse aggiuntive pari ad € 145.842.008,00, di cui € 57.626.071,00, a valere sull'Asse I ed € 88.215.937,00, a valere sull'Asse I-bis;

VISTA la nota prot. n. 2260 del 21/02/2018 con cui l'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro ha trasmesso lo schema di Convenzione per l'attuazione delle attività relative alla nuova fase del Programma "Iniziativa Occupazione Giovani", individuando la Regione Puglia quale Organismo Intermedio del PON IOG ex art. 123, comma 7, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e delegando quindi alla medesima Regione tutte le funzioni previste dall'art. 125 del sopra citato Regolamento (UE) n. 1303/2013;

VISTA la D.G.R. n. 483 del 27/03/2018, con cui l'Amministrazione regionale:

- ha approvato lo schema di Convenzione, con i relativi allegati, trasmesso dall'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro con nota prot. n. 2260 del 21/02/2018, per l'attuazione delle attività relative alla nuova fase del Programma "Iniziativa Occupazione Giovani", che individua la Regione Puglia quale Organismo Intermedio del PON IOG ex art. 123, comma 7, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e delega quindi alla medesima Regione tutte le funzioni previste dall'art. 125 del sopra citato Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- ha dato mandato al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria – Servizio Responsabile Fondo Sociale Europeo, di sottoscrivere la Convenzione con l'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro e di apportare le eventuali modifiche che saranno ritenute necessarie alla sopra detta Convenzione con Atto Dirigenziale;

VISTA la sopra citata Convenzione, trasmessa firmata digitalmente dall'Amministrazione regionale con nota prot. n. AOO_165/2652 del 16/05/2018, e firmata digitalmente da ANPAL in data 04/06/2018;

CONSIDERATO che:

- con D.G.R. n. 2075 del 18/11/2019, l'Amministrazione regionale, a seguito dell'esito positivo della verifica di conformità del Piano di Attuazione regionale relativo alla II fase della Garanzia Giovani da parte di ANPAL, ha approvato il suddetto piano demandando al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria – Servizio Responsabile Fondo Sociale Europeo il compito di apportare le eventuali modificazioni al Piano di Attuazione regionale che si dovessero rendere medio tempore necessarie al fine di garantire la migliore attuazione dello stesso - ivi comprese le rimodulazioni dei budget assegnati alle diverse Misure - o la conformità del Piano alle sopravvenienze normative e/o alle indicazioni formulate dall'ANPAL, conformemente a quanto previsto nella Convenzione sottoscritta tra l'ANPAL e la Regione Puglia in data 04/06/2018;
- medio tempore, con nota prot. n. AOO_165/3059 del 23/04/2020 l'Amministrazione regionale ha inviato ad ANPAL la bozza dell'Avviso Multimisura relativo alla fase II della Garanzia Giovani;
- con Determinazione del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria n. 179 del 11 Novembre 2020 avente ad oggetto "Approvazione Invito a presentare candidature per la realizzazione delle Misure 1C, 2A, 3, 5 e 5bis previste nel Piano regionale per l'attuazione della Garanzia Giovani (DGR n. 2075 DEL 18/11/2019);
- con Atto Dirigenziale n. 142 del 26/07/2021 (pubblicato con il relativo allegato sul BURP n. 97 del 29/07/2021) il RUP, nonché Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria - Servizio Responsabile del Fondo Sociale Europeo ha preso atto e fatti propri gli esiti della valutazione realizzata dall'apposito Nucleo di valutazione sulle candidature pervenute in risposta all'Avviso Multimisura approvato con D.D. n. 179/2020, approvando per l'effetto il Catalogo dei soggetti attuatori della Garanzia Giovani - II fase;
- con Atto Dirigenziale n. 184 del 22/09/2021, il RUP, nonché Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria - Servizio Responsabile del Fondo Sociale Europeo ha integrato il Catalogo dei soggetti attuatori

della Garanzia Giovani - Il fase – approvato con Atto Dirigenziale n. 142 del 26/07/2021;

- con Atto Dirigenziale n. 191 del 29/09/2021, il RUP, nonché Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria - Servizio Responsabile del Fondo Sociale Europeo ha ulteriormente aggiornato il Catalogo dei soggetti attuatori di Garanzia Giovani - Il fase - approvato con A.D. n. 142 del 26/07/2021;

VISTA altresì:

- la D.G.R. n. 1729 del 01/08/2014 con cui sono state adottate disposizioni organizzative inerenti al Piano di Attuazione Regionale della Regione ed è stata demandata Servizio Autorità di Gestione P.O. FSE l'adozione e la pubblicazione dell'Avviso Multimisura per l'attuazione delle misure previste dal Piano Regionale della Garanzia Giovani, al contempo affidando ai singoli Servizi Regionali interessati per materia - Servizio Formazione Professionale e Servizio Politiche per il Lavoro - l'adozione, ciascuna per gli ambiti di specifica competenza, di tutti gli atti amministrativi (successivi e conseguenti alla pubblicazione dell'Avviso), necessari all'attuazione del Piano Regionale della Garanzia Giovani;

VISTA la DGR n.1013 del 19/07/2022 con la quale è stato, tra l'altro, disposto di:

- attribuire alla Sezione Formazione, per le ragioni sopra esposte, le funzioni delegate alla Regione Puglia quale Organismo Intermedio del PON IOG, con particolare riferimento al ruolo di coordinamento delle attività di natura trasversale funzionali all'attuazione del Piano Regionale della Garanzia Giovani, e del PON SPAO, con particolare riferimento alla funzione di coordinamento delle attività di natura trasversale funzionali all'attuazione dello stesso;
- demandare alla Sezione Formazione tutti gli adempimenti conseguenti, anche con riferimento al Piano Attuativo Regionale Garanzia Giovani - Il fase - ed all'Avviso approvato con determinazione dirigenziale n. 179 del 11/11/2020 della Sezione Programmazione Unitaria – Servizio Responsabile Fondo Sociale Europeo (Invito a presentare candidature per la realizzazione delle Misure 1-C (“Orientamento specialistico o di II livello”), 2-A (“Formazione mirata all’inserimento lavorativo”), 3 (“Accompagnamento al lavoro”), 5 (“Tirocinio extra-curriculare”) e 5bis (“Tirocinio extra- curriculare in mobilità geografica”), nonché alla responsabilità delle risorse di assistenza tecnica di cui all'Asse V del PON SPAO e dei relativi interventi;

CONSIDERATO altresì che:

con atto del Dirigente della Sezione Formazione, n. 1313 del 06/09/2022 veniva approvato lo schema di atto unilaterale d'obbligo relativo all'Avviso Multimisura per l'attuazione delle misure previste dal Piano Regionale della Garanzia Giovani della Regione Puglia – Fase II – in qualità di Organismo Intermedio del PON IOG; con la determinazione dirigenziale della Sezione Formazione n. 1227/2023, è stata disposta proroga della data di conclusione delle attività erogate a valere sulle Misure di cui all'Avviso pubblico approvato, disponendo in ultimo quale data di conclusione delle attività il 31/12/2023 e termine ultimo per la rendicontazione il 15/01/2024 pena il mancato riconoscimento dei contributi previsti;

L'INPS effettua i pagamenti nei limiti delle risorse finanziarie anticipate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e versate direttamente all'ente previdenziale; a tal fine, la Regione comunica all'INPS, tramite il Sistema Informativo Percettori e secondo le modalità definite in convenzione, l'elenco dei soggetti aventi titolo a fruire dell'indennità di tirocinio;

in data 05/05/2020 è stata sottoscritta tra Regione Puglia, INPS e Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro, Convenzione per l'erogazione dell'indennità di tirocinio nell'ambito del Piano italiano di attuazione della Garanzia Giovani, con termine al 31.12.2023 e che pertanto tale convenzione risulta cessata.

RILEVATO CHE

- ai sensi dell'Avviso Multimisura, il tirocinante ha diritto a percepire una indennità in ragione della

partecipazione alle attività formative, fissata, per legge, nella misura mensile forfettaria di € 450,00 (euro quattrocentocinquanta/00), al lordo delle ritenute di legge eventualmente dovute, di cui euro 300,00 a carico del PON IOG ed euro 150,00 a carico del soggetto ospitante. Il diritto alla indennità, nella misura sopra indicata, matura allorché il tirocinante abbia partecipato almeno al settanta per cento delle attività formative rapportato al monte ore mensile definito all'interno del progetto formativo individuale e si configura come un finanziamento in favore della persona, che non favorisce le imprese ospitanti e non costituisce, quindi, aiuto di Stato ai sensi dell'art. 107, par. 1, del TFUE;

- successivamente, con Deliberazione della Giunta Regionale n. 448/2023 sono state approvate modifiche al Piano di Attuazione Regionale Puglia Nuova Garanzia Giovani;
- con nota prot. n. 0006902 del 25.5.2023 ANPAL ha trasmesso le versioni aggiornate (maggio 2023) delle schede misura 5 e 5 bis contenenti la rimodulazione dell'importo dell'indennità di tirocinio extracurricolare da € 300,00 ad € 500,00 per tutti i soggetti (anche disabili e/o svantaggiati ai sensi della L. 381/91), precisando che gli importi aggiornati potranno essere riconosciuti a valere sul Programma Operativo Nazionale "Iniziativa Occupazione Giovani", " ... a decorrere delle mensilità successiva alla data di trasmissione della suddetta nota e per i tirocini in corso di svolgimento ...";
- con atto del Dirigente della Sezione Formazione n. 945 del 31/05/2023 si provvedeva alla modifica dell'Avviso Multimisura recependo le versioni aggiornate (maggio 2023) delle schede misura 5 e 5 bis contenenti la rimodulazione dell'importo dell'indennità di tirocinio extracurricolare.
- Anpal, con nota 6902 del 25/05/2023, indicava le modalità di applicazione per i tirocini in corso a cui faceva seguito altra nota n. 8631 del 23/06/2023 con ulteriori precisazioni, per cui "la rimodulazione delle indennità in oggetto ad euro 500,00 potrà applicarsi a tutti i tirocini, anche quelli già in corso di svolgimento, la cui mensilità decorre dal 26 maggio 2023";
- Sono state fornite ulteriori precisazioni sugli importi maturati mensilmente, aventi ad oggetto le domande di rimborso relative all'indennità di partecipazione al tirocinio, per cui sarà possibile inoltrare richiesta di indennità riferita a mensilità con un numero di ore previste da calendario, uguale o maggiore a 60 (sessanta) e purché il tirocinante abbia garantito la presenza per almeno il settanta per cento del monte ore previsto;
- nella Convenzione sottoscritta all'avvio del tirocinio tra soggetto Promotore e soggetto Ospitante sono indicati gli obblighi assunti e le relative sanzioni, anche per il caso in cui le indennità non possano essere riconosciute, anche solo parzialmente, per responsabilità degli operatori del soggetto promotore e/o utilizzatore, ed in ogni caso per responsabilità non riconducibili al destinatario;
- ai sensi dell'Avviso Multimisura e delle precitate Linee guida in tema di attivazione di tirocini extra-curricolari da parte dei Centri per l'Impiego, l'indennità non spetta nel caso in cui il tirocinante risulti titolare di NASPI o altra forma di ammortizzatore sociale;
- E' posto a carico dei soggetti promotori (partners all'interno delle A.T.S. e C.P.I.) l'obbligo di inoltrare, attraverso la piattaforma dedicata e a cadenza bimestrale, la richiesta di erogazione dell'indennità di partecipazione, corredata della documentazione prescritta e attestante l'effettivo svolgimento delle attività formative;
- nell'approvazione dello schema dell'AUO si è segnalata l'obbligatorietà dell'utilizzo della piattaforma dedicata all'interno del sito <http://www.sistema.puglia.it/SistemaPuglia/garanziegiovani> sia per la comunicazione dell'avvio dei tirocini quanto della loro rendicontazione bimestrale;
- a partire dal 23.05.2023 è stato possibile inserire le istanze relative alla rendicontazione delle attività formative svolte nell'ambito di tirocini avviati a partire dall'19.12.2022;
- il bimestre è individuato in piattaforma con riferimento al bimestre solare, tenuto conto della data iniziale indicata nel progetto formativo e nel calendario delle attività;
- l'articolo 9, lettera c) della convenzione stipulata tra Soggetto Ospitante e Soggetto promotore prevede che: "il soggetto promotore è obbligato in solido con il soggetto utilizzatore al pagamento delle indennità spettanti al tirocinante anche nel caso in cui le stesse non possano essere riconosciute, anche solo parzialmente, per responsabilità degli operatori del soggetto promotore e/o utilizzatore, ed in ogni caso per responsabilità non riconducibili al destinatario".
- Con l'entrata in vigore del D.P.C.M. n. 230 del 22.11.2023, è stata disposta la soppressione di ANPAL e

l'attribuzione delle relative funzioni al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;

- la Sezione Politiche e Mercato del Lavoro della Regione Puglia con propria nota n. 402990 del 7 agosto 2024 ha rappresentato al Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali di aver concluso le verifiche amministrative di competenza sulle istanze di tirocinio;
- Con nota prot. 0448591/2024 del 17.09.2024 veniva comunicata al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali la somma complessiva, necessaria al pagamento delle indennità di tirocinio in oggetto, relative ad attività concluse entro il 31.12.2023;
- la copertura finanziaria è assicurata dal Programma Operativo Complementare (POC) al PON «Sistemi di politiche attive per l'occupazione (SPA0) 2014-2020», la cui ultima riprogrammazione è stata approvata con la delibera CIPESS n. 54 in data 1° agosto 2024 e che il Ministero del lavoro e delle Politiche sociali con successivo decreto procederà ad impegnare e a trasferire la provvista a favore dell'Istituto;
- con comunicazione PEC del 09 gennaio 2025, acquisita al protocollo regionale n. 11027/2025, INPS ha trasmesso al Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione lo schema della "Convenzione per l'erogazione dell'indennità di tirocinio nell'ambito del Piano di attuazione italiano della Garanzia per i Giovani" tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali ("MLPS"), l'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale ("INPS") e la Regione Puglia, approvata con delibera del Consiglio di Amministrazione INPS nr. 138 del 2024, e relativo Allegato "Atto giuridico di nomina quale Responsabile del trattamento dei dati personali ai sensi dell'articolo 28 del Regolamento UE 2016/679", ai fini della relativa sottoscrizione da parte di Regione Puglia rappresentata, per la circostanza, dal Direttore del Dipartimento Politiche del lavoro, istruzione e formazione;
- con Deliberazione della Giunta Regionale n. 7 del 10.01.2025, veniva approvata la Convenzione di cui al precedente capoverso.
- con documento prot. n. 1606 del 27.01.2025, veniva trasmessa "Convenzione per l'erogazione dell'indennità di tirocinio nell'ambito del Piano di attuazione italiano della Garanzia per i Giovani", sottoscritta da Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Istituto Nazionale della Previdenza Sociale e Regione Puglia.

RILEVATO, altresì, che:

- sulla base della documentazione prodotta dai soggetti promotori e sulla base degli esiti dei controlli amministrativi, di cui con il presente provvedimento si prende atto, sussistono i presupposti per la erogazione del trattamento economico nei confronti dei tirocinanti indicati nell' Allegato "A", quale parte integrante ed essenziale del presente atto, relativamente al periodo e per il numero di mensilità ivi riportati; il tutto per un importo complessivo pari ad € 2.200,00 (euro duemiladuecento/00);
- allo stato, la Sezione Politiche e Mercato del Lavoro ha ultimato con esito positivo le verifiche amministrative relative al primo bimestre in ordine ai tirocini di cui all'Allegato "A" del presente provvedimento e deve concludere il procedimento in parola mediante adozione di provvedimento espresso;

Tutto ciò premesso e considerato, il Dirigente della Sezione, preso atto della proposta pervenuta dal funzionario, dott. Raffaele Francia, ritenuto di dover provvedere in merito

VERIFICA AI SENSI DEL D. LGS. N. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Reg. UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 e dal D.Lgs 101/18 e s.m.i., ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA D.LGS n.118/2011

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né

a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

Ritenuto di dover provvedere in merito, in quanto trattasi di materia ricadente in quella di cui all'art. 5, co. 1, L.R. n. 7/1997

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- di prendere atto di quanto indicato in premessa, che qui si intende integralmente riportato e condiviso;
- di approvare gli esiti delle verifiche amministrative in ordine ai tirocini relativamente al primo bimestre di cui all'Allegato "A" del presente provvedimento, quale parte integrante ed essenziale del presente atto;
- di autorizzare sin d'ora l'INPS al pagamento delle indennità di partecipazione relative al primo bimestre, per il numero di mensilità e relativamente al periodo precisati all'interno del ridetto Allegato, per un importo complessivo pari ad € 2.200,00 (euro duemiladuecento/00); in favore dei tirocinanti di cui all'Allegato "A", dando atto che tutti i dati e gli elementi di carattere anagrafico-contabile dei soggetti in favore dei quali si è proceduto al riconoscimento delle indennità verranno comunicati tramite il Sistema Informativo Percettori e secondo le modalità definite in convenzione;
- di dare atto che per i destinatari di cui all'Allegato "A", l'Amministrazione regionale ha concluso con l'approvazione del presente atto tutti gli adempimenti di propria competenza.

Avverso il presente atto è possibile proporre istanza di riesame al Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro; la relativa istanza dovrà essere inviata a mezzo pec all'indirizzo seguente: tirocini.garanziaigiovani2.regione.puglia@pec.rupar.puglia.it, indicando il codice identificativo della pratica, **entro il termine perentorio di 10 giorni dalla data di pubblicazione sul BURP della presente determina, che costituisce notifica agli interessati, così come previsto dalla determinazione dirigenziale n. 895/2010.**

Il presente provvedimento

- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente;
- è immediatamente esecutivo;
- sarà conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art.20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22/2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi consecutivi, a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it- sezione "Amministrazione Trasparente";
- sarà trasmesso, tramite la piattaforma CIFRA, al Segretario della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso in copia (per estratto) all'Assessore alla Formazione e Lavoro.
- sarà pubblicato sul B.U.R.P. per la notifica agli interessati.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Allegato A 1.docx - 02d310f51412efdcb66f6c22878447c07f7b30f3b79d6ea925b94825d1cb33d

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 060/DIR/2025/00020 dei sottoscrittori della proposta:

Il Funzionario Istruttore

Raffaele Francia

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro

Giuseppe Lella



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO,
ISTRUZIONE E FORMAZIONE
Sezione POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO**

ALLEGATO A

N.	Codice pratica	Inizio I bimestre attività formative	Fine I bimestre attività formative	CUP	Importo Richiesto €	Importo Riconosciuto €
1	BST7NX6	01/04/2023	31/05/2023	B92C22010280006	€ 600,00	€ 600,00
2	1XVRN60	26/06/2023	25/08/2023	B92C22007140006	€ 1.000,00	€ 1.000,00
3	764V1C5	19/01/2023	18/03/2023	B92C22004370006	€ 600,00	€ 600,00